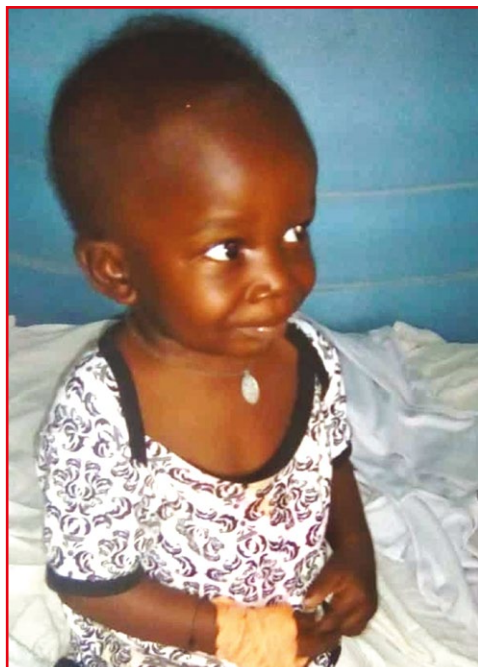


# ADOZIONE A DISTANZA!



Carissimi AMICI, la nostra associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" aiuta da anni i bambini poveri attraverso il progetto delle "ADOZIONI a DISTANZA" direttamente nei loro villaggi in **AFRICA** ed **INDIA** (i bambini malati, spesso di AIDS, sono ospitati e curati presso gli ospedali da noi fondati a Zamakoe e Khammam ed a titolo gratuito) ed anche in **MEDIO ORIENTE** sostenendo gli orfanotrofi di Betlemme.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che in questi anni di vita del progetto, pensate era il 1997 quando iniziavamo con i primi bambini in India, hanno aderito con generosi contributi per migliorare le condizioni di vita di migliaia di bambini. Con circa 50 centesimi al giorno, precisamente **190 euro all'anno**, puoi anche tu aiutarli!

In questi anni abbiamo permesso a tanti bambini di andare a scuola, di curarsi in un ospedale, di mangiare e di vivere meglio, ricordiamoci che loro hanno sempre bisogno di Te!

Per chi vuole aderire, all'interno di questo numero, trova le informazioni sul progetto, potete sempre contattare il 333 3045028 o [mammadellamore@odeon.it](mailto:mammadellamore@odeon.it)



## Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»  
(Vangelo di Matteo 25,40)



*Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.*

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

## Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a PARATICO (Brescia)

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a CAORLE (Venezia)

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in ROMANIA nella città di Drobeta Turnu Severin

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in CAMEROUN nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di ZAMAKOE (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle prigionie minorili (in 4 distretti), prigionie pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'orfanotrofo di Bujumbura - BURUNDI

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in INDIA (stato del MEGHALAYA) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di UMDEN (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di Shillong (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong

ASIA - sostegno a lebbrosi nel nord-est dell'India e CALCUTTA

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in INDIA (ANDHRA PRADESH) villaggio di MORAMPALLY. In collaborazione con la diocesi realizzazione di pozzi per l'acqua potabile (ad oggi 42 pozzi) e bagni.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di Bethleem - sostegno a progetti in Siria e Iraq

**Mettendo il numero 02289430981  
nella dichiarazione dei redditi  
il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**

# DA 25 ANNI AL SERVIZIO DEGLI ULTIMI

Bello ricordare in questa occasione i primi passi dell'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV (organizzazione di volontariato) che compie 25 anni di vita.

La storia è fatta di ricordi e per noi il ricordo diventa gratitudine e riconoscenza a tante persone che hanno creduto e credono nell'Opera. L'Opera in questo quarto di secolo ha fondato *cenacoli e gruppi di preghiera-missionari* in Italia e in varie parti del mondo e *strutture della misericordia* per alleviare la sofferenza a migliaia di persone.



**DATA DI COSTITUZIONE:** lo statuto associativo fu redatto dalla prima presidente Ermellina (Misia) e venerdì 31 ottobre 1997, alla presenza dei 20 soci fondatori, di Marco e del Notaio Sergio dott. Ambrosetti venne fatto l'atto e la registrazione

**SOCI FONDATORI:** Vitali Attilio, Malzani Lucia, Vitali Giovanni Pietro, Peci Eleonora Giulia, Sora Maria, Marini Ivana, Sora Lisetta, Bellini Rosa, Cortesi Rosa, Barboglio Angela Piera, Burni Emanuela, Barboglio Dario, Bertazzoli Ermellina, Tengattini Assunta, Bertazzoli Isolina, Bertazzoli Palmira, Delledonne Angelo, Turelli Agnese, Delledonne Elena e Vitali Anna

**SOCI ORDINARI:** oltre trecento sparsi in varie regioni d'Italia

**PRESIDENTI DELL'OPERA** (in ordine di nomina): Bertazzoli Ermellina, Rasoli Daniele, Cagliani Enrico, Cipolletti Antonio, Ghiraldini Lucia, Servello Maurizio, Lentati Giovanni Luca e Ferrari Marco

**PRIMA SEDE:** PARATICO (Brescia) in Via 24 Maggio civico 27

**SACERDOTI vicini all'Opera nei primi passi di fondazione:** Don Silvio Galli SDB, Don Antonio Simioni SDB, Don Egidio Locatelli, Mons. Alfredo Maria Sippione e Padre Gabriele Amorth

**SOCI ONORARI:** Cardinal Javier Lozano Barragan (df), Vescovo Mons. Giovanni D'Ercole, Vescovo Mons. Adalbert Ndzana, Cardinal Angelo Comastri, Cardinal Konrad Krajewski e Cardinal Michael Czerny

**PROGETTI fondati da OPERA con il nome di "Oasi Mamma dell'Amore" sono:** Ospedale di Zamakoe in Cameroun, Ospedale di Umden in India, Ospedale di Khammam e collaborazione nella fondazione della sede centrale di Paratico oltre a micro progetti in America Latina, Terra Santa ed Europa.

*Ogni opera ben fatta diventa opera di Dio*

## Vicini al GIUBILEO di OPERA

Carissimo Marco,

l'apostolato della carità sana guarisce tante ferite provocate dall'orgoglio e dall'egoismo degli uomini. Continuate in questa strada, in tante parti del mondo è arrivata la LUCE DELL'AMORE DI DIO attraverso VOI BUONI SAMARITANI! Grazie!

*Angelo Cardinal Comastri*  
(socio onorario)

*“Venite, benedetti del Padre mio; ereditate il regno preparato per voi fin dall'inizio del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare; avevo sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e tu mi hai accolto; ero nudo e mi avete vestito; malato, e mi hai visitato; in prigione, e sei venuto da me”. Mt 25, 34-36*

È facendo riferimento a queste parole che Cristo pronuncerà durante il giudizio finale verso coloro che l'avranno servito nella persona dei poveri che, in occasione della vostra primissima visita, caro Marco, era l'8 novembre 2001 nella mia residenza di Mbalmayo, mi sono permesso di sottoporre alla vostra attenzione il progetto di un ospedale per accogliere e curare caritatevolmente le persone più indigenti.

Questo progetto è stato realizzato grazie alla vostra tenacia, caro Marco, e alla generosità dei tanti benefattori della vostra Associazione. L'ospedale “*Notre Dame de Zamakoé*” ha salvato migliaia di vite, soprattutto neonati e bambini piccoli, che stavano per morire. Oggi, nei cinque continenti, sono emerse simili opere socio-caritatevoli per aiutare coloro che sono rimasti indietro nei paesi in cui si sono stabilite.

In occasione dei venticinque (25) anni di fondazione dell'Associazione L'OPERA DI MARIA MAMMA DELL'AMORE, sono lieto di ribadire la mia profonda gratitudine a Marco, Presidente-Fondatore dei progetti, ed a tutti coloro che da allora generosamente sostengono la suddetta Associazione. Augurandole lunga vita e continua espansione in tutto il mondo, invoco con tutto il cuore l'abbondanza delle benedizioni divine su di lei e su tutti i suoi membri.

† *Mons. Adalbert Ndzana*  
Vescovo emerito di Mbalmayo  
(socio onorario)

È per me una gioia unirmi a te, caro Marco, e a voi tutti dell'Opera della Mamma dell'Amore ODV che compie quest'anno 25 anni vita e di servizio ai poveri amando e servendo in essi Gesù Cristo. Mi unisco spiritualmente e celebro per voi la Santa Messa. In questi tempi che all'apparenza sembrano confusi e segnati da tante polemiche, in realtà Dio sta scrivendo una nuova pagina di storia d'amore. All'apparenza sembra che tante cose siano in fase di rottamazione in un clima di perdita di fiducia. Questo è ciò che vediamo ma il Bene non fa rumore, non si vede ma c'è ed è tanto. Nella Chiesa e nel mondo, grazie a tanta brava gente che non si lascia scoraggiare, ci sono tante piccole piante che crescono in silenzio in un bosco dove fa più rumore un albero che si schianta piuttosto che questa primavera multicolore della speranza che sta crescendo. Il diavolo ci fa accentuare il male per scoraggiarci e la nostra risposta non può che essere una: proseguire a fare il bene non preoccupati del successo del momento perché siamo come il seme che deve morire nella terra perché l'albero nasca, cresca e porti tanti frutti. Continuiamo allora, ognuno e ognuna di noi a essere seme di speranza sepolto nell'Amore grazie alla preghiera che si fa adorazione del Mistero di Dio ma anche azione coraggiosa al servizio dei poveri e la Provvidenza divina che è abituata a farlo da sempre, compirà il resto cioè opererà prodigi di amore. Noi forse non li vediamo, ma ci sono e la nostra unica gioia è quella di restare in servizio senza cercare gloria e successo, con pazienza e fiducia da rinnovare ogni giorno con la nostra consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, Madre e custode della nostra speranza. Auguri di cuore e sentitemi vicino sempre a ciascuno e ciascuna di voi. Con affetto invoco su tutti la benedizione di Dio, Padre santo e misericordioso. Vostro

† *Mons. Giovanni D'Ercole*  
**Vescovo emerito di Ascoli Piceno**  
 (socio onorario)

## *Celebrati i 5 anni dell'Ospedale di UMDEN in India*

Il **12 ottobre** in occasione dei **5 anni** dall'inaugurazione ed apertura del nostro Ospedale di **UMDEN** nella **Diocesi di Shillong (stato del Meghalaya)**, è stata celebrata una Santa Messa di ringraziamento.

Per l'occasione era presente il Parroco di Umden, alcuni Sacerdoti e tra loro don Georges che al tempo dell'apertura era l'ispettore dei Salesiani. Le suore ed il personale hanno animato la celebrazione alla quale hanno preso parte i malati quel giorno ricoverati in struttura. Al termine della celebrazione è stata data la comunicazione che proprio in quei giorni era stato raggiunto e superato il numero di **10.000 pazienti** curati in Ospedale. Davvero tantissimi i malati aiutati, curati ed assistiti nel nostro Ospedale indiano in soli 5 anni di attività e questo grazie ai benefattori dell'Opera. Al termine della giornata i saluti tra gli ospiti e le danze tradizionali hanno animato la serata e portato serenità alla popolazione. Da parte dell'Opera il ringraziamento per averci ricordati tutti durante la Santa Messa, come ci hanno scritto dall'India, con la certezza che il nostro aiuto non mancherà anche per il futuro.



# Ricordati i 10 anni di KHAMMAM

Il 19 ottobre nel nostro Ospedale pediatrico "Dono e carezza di Maria" di MORAMPALLY nella Diocesi di Khammam (stato dell'Andhra Pradesh) si sono ricordati i 10 anni di fondazione.

Da quel giorno, con la posa della prima pietra, l'Opera ha finanziato la costruzione dell'Ospedale che una volta aperto, era l'11 febbraio 2015, ha fatto davvero tantissimo a favore delle popolazioni più povere della zona prevalentemente per i bambini malati di HIV. La nostra presenza in queste zone poverissime dell'India dimostra il nostro desiderio di arrivare dove pochi arrivano, proprio lì, dove la gente non ha strutture ed è "abbandonata" a sé stessa, l'Opera della Mamma dell'Amore invece c'è. Non è sempre facile ma la generosità di tutti voi permette il miracolo della carità.

Ora i responsabili della nostra ODV attendono di comunicare con il nuovo Vescovo dopo che il Santo Padre, in data 27 agosto 2022, ha accettato la rinuncia al governo pastorale della Diocesi di Khammam (India), presentata da Sua Eccellenza Mons. Paul Maipan.

Con il carissimo Vescovo Paul, che ha anche visitato più volte la nostra sede di Paratico, abbiamo lavorato per ben 10 anni a servizio dei più poveri e L'Opera si augura di proseguire nella collaborazione anche con il nuovo Vescovo quando sarà nominato.

Ospedale di Khammam



## PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI NELLE MISSIONI

ASSOCIAZIONE L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV

tramite c/c bancario cod. IBAN IT29J0843754220000000006987

cod. BIC per bon. dall'estero ICRAITRRC50

c/c postale 15437254

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 35%

## È più importante pregare o aiutare?

Una domanda a cui tento di rispondere. Pregare, pregare ed ancora pregare, noi dobbiamo sempre tentare di pregare. Gesù diceva ai suoi discepoli sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai. E si può pregare sempre in qualunque circostanza, con qualunque stato d'animo, in mezzo a qualunque situazione. Pregare è come tentare di rimanere vivi quando ci si ritrova sperduti in un posto sconosciuto e bisogna fare in modo di ritornare a casa ad ogni costo, e proprio per questo non ci si formalizza se si usa una mano per arrampicarsi o se si è sfiniti dalla fatica.

Ogni tentativo è preghiera. Io mi sono trovato a pregare, ne sentivo la necessità ed il bisogno, vicino ad un bambino che nasceva, al capezzale di una persona moribonda, insieme ad una famiglia in difficoltà. Mi sono trovato a pregare in luoghi diversi, come in una chiesa-cattedrale, in una cappella fatta di fango, in una prigione, in un lebbrosario, in un orfanotrofio, in un ospedale, in una casa. Vicino ad ogni uomo e in ogni luogo possiamo pregare e trovare Dio.



Ecco perché in alcuni giorni pregheremo usando la voce e le parole, altre volte pregheremo rivolgendo al cielo pensieri e riflessioni. Altre volte ci lasceremo cullare da Dio facendoci prendere in braccio dalla Sua Grazia. Altre volte ce ne staremo in pace in un angolo. Altre volte grideremo come fanno i bambini piccoli la notte. Non è importante dire che preghiera stiamo recitando, in che modo, è importante sapere se stiamo continuando a pregare. Mai stancarsi di pregare!

Come rispondere a questa domanda? Dico che la preghiera ci dà la forza per aiutare. Quando prego per una persona malata la sto aiutando. Quando prego per una famiglia che ha un figlio che si droga, la sto aiutando. Pregare è aiutare, pregare è esserci, quando tu pensi a qualcuno e lo affidi a Dio questo è il regalo più bello. Quando incontri un povero, ti tende la mano e ti chiede aiuto, non liquidiamolo però dicendo che preghi per lui. San Giacomo ci insegna questo. Se incontri un povero per la strada che ha fame, la tua preghiera sia dargli da mangiare, poi pregare che il Signore gli permetta di incontrare altre persone di buon cuore.

La preghiera dà la forza, il coraggio, la speranza che tu puoi trasformare in condivisione, amore e carità. Ci sono momenti in cui serve essere uomo e donna d'azione, "avevo fame mi hai dato da mangiare", ma ci sono momenti in cui non serve l'azione, ma serve essere preghiera ed operatore di amore e di pace vera. Quindi nella nostra vita sono importanti tutte due, una completa l'altra, una arricchisce l'altra. Non manchi mai nella nostra vita la preghiera e l'aiuto ai fratelli come ci insegna il Signore: "Ama il Signore Dio tuo, ama il prossimo tuo come te stesso".

Marco

## PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI IN ITALIA

ASSOCIAZIONE OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS - ETS

tramite c/c bancario cod. IBAN IT12H0306909606100000129057

cod. BIC per bon. dall'estero BCITITMM

c/c postale 22634679

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 30%